

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5946 del 16/11/2018
Oggetto	Concessione di occupazione di area demaniale ad uso attraversamento con ponte ciclo pedonale COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) località MONTEVEGLIO CORSO D'ACQUA: RIO MARZATORE RICHIEDENTE: COMUNE DI VALSAMOGGIA CODICE PRATICA N. BO18T0035
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6177 del 15/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO
ATTRAVERSAMENTO CON PONTE CICLO PEDONALE

COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) località MONTEVEGLIO

CORSO D'ACQUA: RIO MARZATORE

RICHIEDENTE: COMUNE DI VALSAMOGGIA

CODICE PRATICA N. BO18T0035

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2018/7019 del 22/03/2018 pratica n. BO18T0035, presentata dal Comune di Valsamoggia, P.I. e CF 03334231200 con sede legale a Bazzano (BO), P.zza Garibaldi n.1 nella persona del Responsabile Area Qualità Programmazione Territorio incaricato pro-tempore Stefano Cremonini nato ad Bologna il 06/08/1960, C.F. CRMSFN60M06A944K, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per l'attraversamento con ponte ciclo pedonale

del Rio Marzatore, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Valsamoggia località Monteveglio al foglio 13 antistante mappale 1, per una lunghezza complessiva di m.14;

preso atto della richiesta di esenzione dal pagamento del canone di occupazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.895/2007 e D.G.R. 173/2014;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per attraversamento con ponte ciclo pedonale assimilabile a "ponte privato o guado ad una corsia" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione è ubicata all'interno della zona C "Zona di protezione ambientale del Piano Territoriale del Parco" e in prossimità con il Sito Natura 2000 IT4050016 Abbazia di Monteveglio e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.149 in data 30/05/2018 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dei provvedimenti rilasciati dal Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale acquisiti agli atti in data 22/03/2018 con prot. n. PGB0/2018/7019:

- parere rilasciato nell'ambito della procedura di valutazione d'incidenza ex D.G.R. 1191/2007 con atto n. 48 del 20/03/2017
- nulla-osta rilasciato per la ZONA C di parco con atto n. 51 del 20/03/2017

ed espressi in senso favorevole con prescrizioni ed allegati come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 22/10/2018 con il prot. n. PGB0/2018/24466 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 2**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, nella persona del Responsabile Area Qualità Programmazione Territorio incaricato pro-tempore in data 15/11/2018 (assunta agli atti al prot.PGBO/2018/26902 del 15/11/2018);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Valsamoggia, P.I. e CF 03334231200 con sede legale a Bazzano (BO), P.zza Garibaldi n.1, nella persona del Responsabile Area Qualità Programmazione Territorio incaricato pro-tempore la concessione di area demaniale per l'attraversamento con ponte ciclo pedonale del Rio Marzatore, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Valsamoggia località Monteveglio al foglio 13 antistante mappale 1, per una lunghezza complessiva di m.14;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2036 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nei provvedimenti rilasciati dal Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale in riferimento alla zona C "Zona di protezione ambientale del Piano Territoriale del Parco" e il Sito Natura 2000 IT4050016 Abbazia di Monteveglio, acquisiti al prot. n. PGBO/2018/7019 del 22/03/2018;
- nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGBO/2018/24466 del 22/10/2018,

che costituiscono parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (allegato 1 e 2);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per attraversamento con ponte ciclo pedonale assimilabile a "ponte privato o guado ad una corsia" di € 171,53=, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di Valsamoggia, P.I. e CF 03334231200 con sede legale a Bazzano (BO), P.zza Garibaldi n.1 nella persona del Responsabile Area Qualità Programmazione Territorio incaricato pro-tempore.

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio Marzatore

Comune: Valsamoggia (Bo) località Monteveglio Foglio 13 antistante mappale 1;

Concessione: attraversamento con ponte ciclo pedonale

Pratica n.: BO18T0035, assunta al prot. PGBO/2018/7019 del 22/03/2018.

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2036 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute:

- nei provvedimenti rilasciati dal Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale;
- nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna

e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3622 del 11/10/2018 BOLOGNA

Proposta: DPC/2018/3715 del 11/10/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: OGGETTO: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO DEL RIO MARZATORE CON PONTE CICLO PEDONALE.
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO), LOCALITÀ MONTEVEGLIO, ANTISTANTE FOGLIO 13, MAPPALE 1
CORSI D'ACQUA: RIO MARZATORE
RICHIEDENTE: ARPAE SAC DI BOLOGNA
COD. PRATICA: BO18T0035

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE fascicolo 1314/2018/124, registrata al protocollo del Servizio al PC/2018/0019071 del 02/05/2018, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO18T0035**, in favore di:

- **DITTA: COMUNE DI VALSAMOGGIA (C.F. 03334231200)**
- **COMUNE: Valsamoggia Località Monteveglio**
- **CORSO D'ACQUA: Rio Marzatore**
- **DATI CATASTALI: Foglio 13 antistante Mappale 1**

Per:

- la realizzazione di un attraversamento del Rio Marzatore con ponte ciclo pedonale, come meglio descritto nel progetto allegato all'istanza.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la richiesta inoltra da:

- **DITTA: COMUNE DI VALSAMOGGIA (C.F. 03334231200)**
- **COMUNE: Valsamoggia Località Monteveglio**
- **CORSO D'ACQUA: Rio Marzatore**
- **DATI CATASTALI: Foglio 13 antistante Mappale 1**

registrata al protocollo del Servizio al PC/2018/0019071 del 02/05/2018, con le quali è stato richiesto il nulla osta per:

la realizzazione di un attraversamento del Rio Marzatore con ponte ciclo pedonale, secondo le ipotesi progettuali previste nel progetto allegato all'istanza, presentato dal Comune di Valsamoggia.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa, di rilasciare a ARPAE, in favore del Comune di Valsamoggia **(C.F. 03334231200)** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- la realizzazione di un attraversamento del Rio Marzatore con ponte ciclo pedonale, secondo le ipotesi progettuali previste nel progetto allegato all'istanza, presentato dal Comune di Valsamoggia
- **DITTA: COMUNE DI VALSAMOGGIA (C.F. 03334231200)**
- **COMUNE: Valsamoggia Località Monteveglio**
- **CORSO D'ACQUA: Rio Marzatore**
- **DATI CATASTALI: Foglio 13 antistante Mappale 1**

come dettagliato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici del progetto allegato alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali.
2. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
3. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
4. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
5. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.

6. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
7. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
8. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
9. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
10. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli



centro cooperativo di progettazione sc
architettura ingegneria urbanistica

Via Lombardia n. 7, 42124 Reggio Emilia
tel 0522 920460 / fax 0522 920794
www.ccdprog.com / e-mail: info@ccdprog.com
C.F. P. IVA 00474840352



titolo del progetto

**– REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLO–PEDONALE
TRA BAZZANO (Via San Vincenzo) e MONTEVEGLIO (Via Barlete)
PROGETTO ESECUTIVO**

committente

– COMUNE DI VALSAMOGGIA Piazza Garibaldi, n.1 loc. Bazzano 40053 Valsamoggia (BO) – C.F. e P.IVA 03334231200

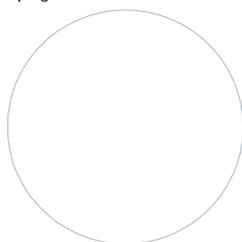
titolo della tavola

**–RELAZIONE DI VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROBIOLOGICA DEL PONTE
CICLO–PEDONALE SUL RIO MARZATORE
PLANIMETRIE E SEZIONI TRASVERSALI**

num. pratica	data emissione	redatto da	rapp. disegni	layout	fase operativa	file
4208	APRILE 2017	A. A.		Tav RCI	ESECUTIVO	4208 REL Cl.doc

rev.	data	descrizione	redatto da
A			
B			
C			
D			
E			

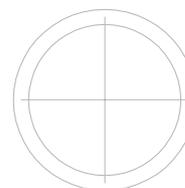
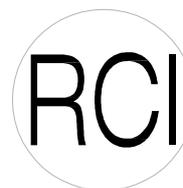
il responsabile della
progettazione



Arch. Enrico Termanini

N°. tavola

orientamento



progressivo

26

collaboratori:

Ing. Albertini Andrea

Sommario

1.	Premessa.....	2
2.	Descrizione dello stato di fatto.....	2
3.	Rilievo topografico dello stato di fatto.....	6
4.	Verifica idraulica dello stato di fatto.....	13
4.1.	Risultati delle verifiche idrauliche.....	14
5.	Descrizione del ponte ciclopedonale in progetto.....	17
6.	Verifica di compatibilità idrobiologica.....	20
7.	Conclusioni.....	21

Indice delle Immagini

Figura 1 - Ripresa da monte verso valle, in prossimità del ponte sulla strada Provinciale; oltre alla verticalità della scarpata destra si distingue uno scoscendimento sulla stessa.....	2
Figura 2 - Materasso ghiaioso "residuale" di fondo alveo.....	3
Figura 3 - Fondo alveo in corrispondenza del ponte della Provinciale; ripresa da monte verso valle.....	4
Figura 4 - Consolidamento con massi ciclopici del dissesto presente nella sponda sinistra del rio Marzatore; ripresa da valle verso monte.....	4
Figura 5 – Fognature e rete gas sul Rio Marzatore; sponda destra ripresa da quella sinistra.....	5
Figura 6 - Rete gas e acqua sul Rio Marzatore; sponda sinistra ripresa da quella destra.....	5
Figura 7 - Planimetria di rilievo sovrapposta a foto aerea - Scala 1:250.....	7
Figura 8 - Planimetria di progetto sovrapposta a foto aerea - Scala 1:250.....	19
Figura 9 - Immagine a volo d'uccello del Rio Marzatore nell'intorno del ponte ciclopedonale in progetto.....	20

Indice delle Sezioni trasversali

Sezione P 1 – Progressiva $\pm 0.00\text{m}$, in corrispondenza del ponte ciclopedonale in progetto.....	8
Sezione P 2 – Progressiva $+13.80\text{m}$, in prossimità del lato di monte della strada Provinciale.....	9
Sezione P 3 – Progressiva $+7.00\text{m}$	10
Sezione P 4 – Progressiva -14.80m	11
Sezione P 5 – Progressiva -31.10m	12

1. Premessa

La presente relazione è volta a valutare la compatibilità del manufatto del percorso ciclopedonale previsto per sovrappassare il Rio Marzatore.

La presente relazione è redatta in conformità alla *Direttiva – Criteri di valutazione della compatibilità idraulica e idrobiologica delle infrastrutture di attraversamento dei corsi d'acqua del Bacino del Reno* della Regione Emilia Romagna, che nella seguente trattazione verrà chiamata semplicemente *Direttiva*.

2. Descrizione dello stato di fatto

Il Rio Marzatore, nel tratto oggetto di analisi, si presenta discretamente inciso con pareti laterali molto acclive, se non subverticali (Figura 1); tale aspetto dipende dalla abbondante matrice limo-argillosa dei sedimenti ghiaiosi dotati di coesione ed all'assenza (almeno nei primi metri del piano di campagna) della saturazione di falda. In sinistra idraulica, inoltre, è ben visibile la spalla del vecchio ponte stradale, ora sostituito da quello della strada Provinciale.

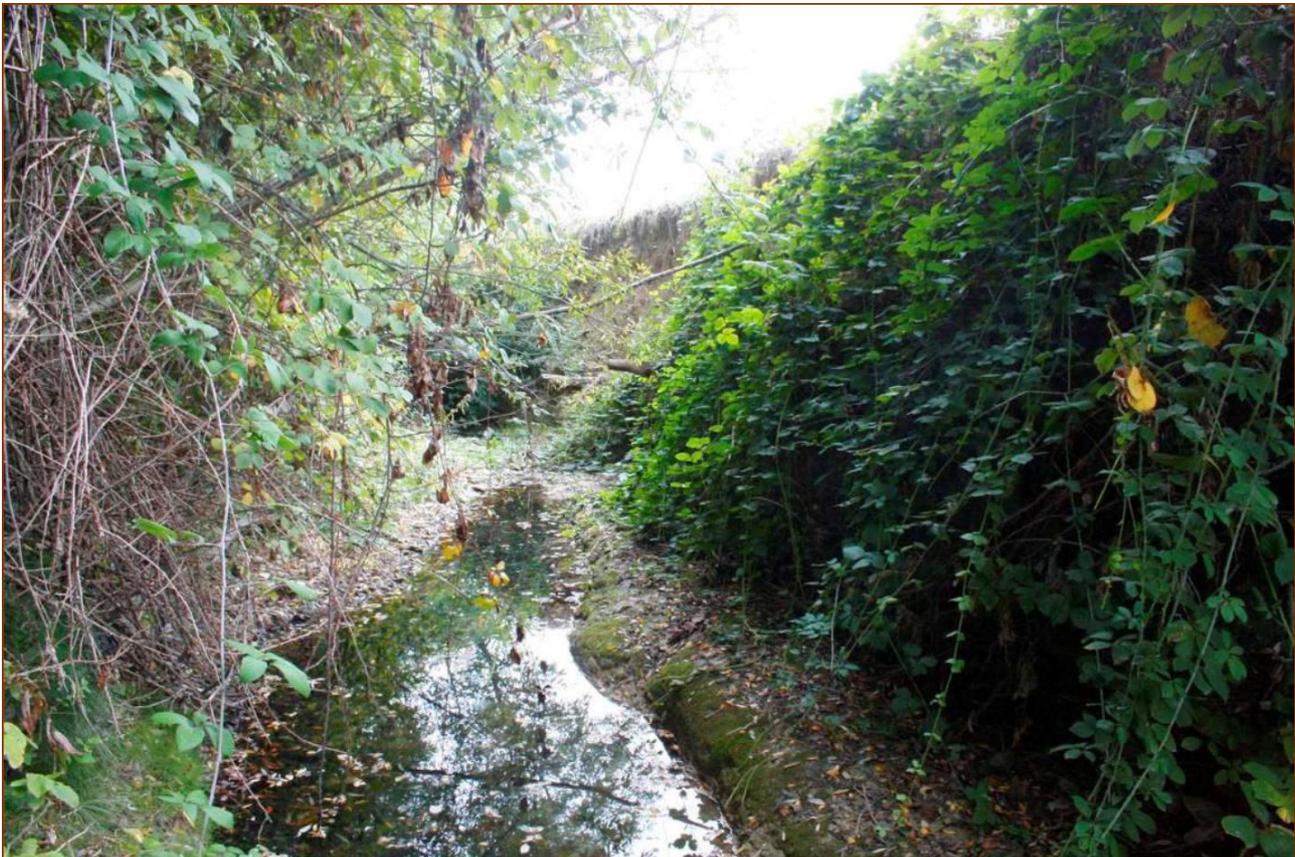


Figura 1 - Ripresa da monte verso valle, in prossimità del ponte sulla strada Provinciale; oltre alla verticalità della scarpata destra si distingue uno scoscendimento sulla stessa

Sul fondo alveo è presente uno strato ghiaioso di media-piccola pezzatura (Figura 2) dovuto alla concentrazione di materiali più grossolani contenuti nel sedimento, per effetto dell'erosione fluviale selettiva.



Figura 2 - Materasso ghiaioso "residuale" di fondo alveo

L'andamento del profilo longitudinale di fondo alveo è sufficientemente uniforme e con pendenza moderata (circa 1%) e, quindi, a moderata capacità erosiva di fondo anche per la presenza, sul fondo alveo, della ghiaia prima descritta.

A tale proposito va segnalato che, immediatamente a valle della posizione attraversamento del futuro ponte ciclabile, è presente il ponte in cemento armato della strada Provinciale.

Tale opera presenta attualmente solo un residuo della soglia in cemento armato di fondo alveo ma permane un consistente livello di ciottoli di fiume ($\varnothing > 10$ cm) che continua a svolgere la funzione di "soglia" in quella sezione (Figura 3).

Per quanto riguarda, invece, l'erosione laterale, vanno segnalati alcuni episodi di instabilità spondale, recente (Figura 1) e recentissima (Figura 4).

Nell'ultimo caso, i lavori di ripristino spondale, con blocchi arenacei ciclopici, erano in corso nel mese di ottobre 2016.

Si segnala che le infrastrutture a rete in attraversamento (gasdotto e acquedotto) e conferenti al Rio Marzatore (fognature acque meteoriche stradale) sono tutte presidiate da difesa spondale ().



Figura 3 - Fondo alveo in corrispondenza del ponte della Provinciale; ripresa da monte verso valle



Figura 4 - Consolidamento con massi ciclopici del dissesto presente nella sponda sinistra del rio Marzatore; ripresa da valle verso monte.



Figura 5 – Fognature e rete gas sul Rio Marzatore; sponda destra ripresa da quella sinistra.

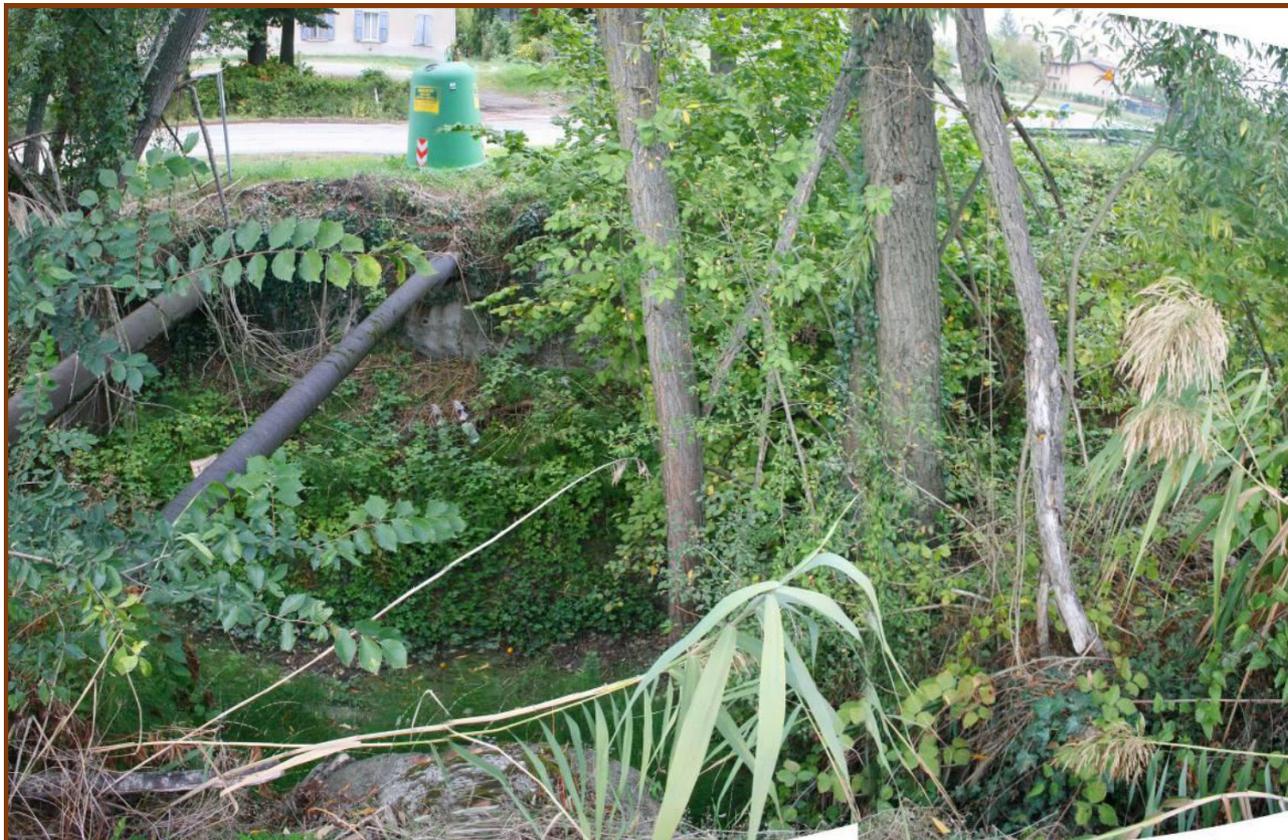


Figura 6 - Rete gas e acqua sul Rio Marzatore; sponda sinistra ripresa da quella destra.

3. Rilievo topografico dello stato di fatto

Dalla planimetria di rilievo (Figura 7) si determina che i due punti estremi della linea tratteggiata indicante l'asse del Rio Marzatore distano tra loro:

$$L = 52,00 \text{ m};$$

il dislivello tra tali punti misura: $\Delta h = 10,36 - 9,71 = 0,65 \text{ m}.$

La pendenza media dell'alveo del Rio Marzatore nell'intorno dell'opera di attraversamento in progetto vale, dunque:

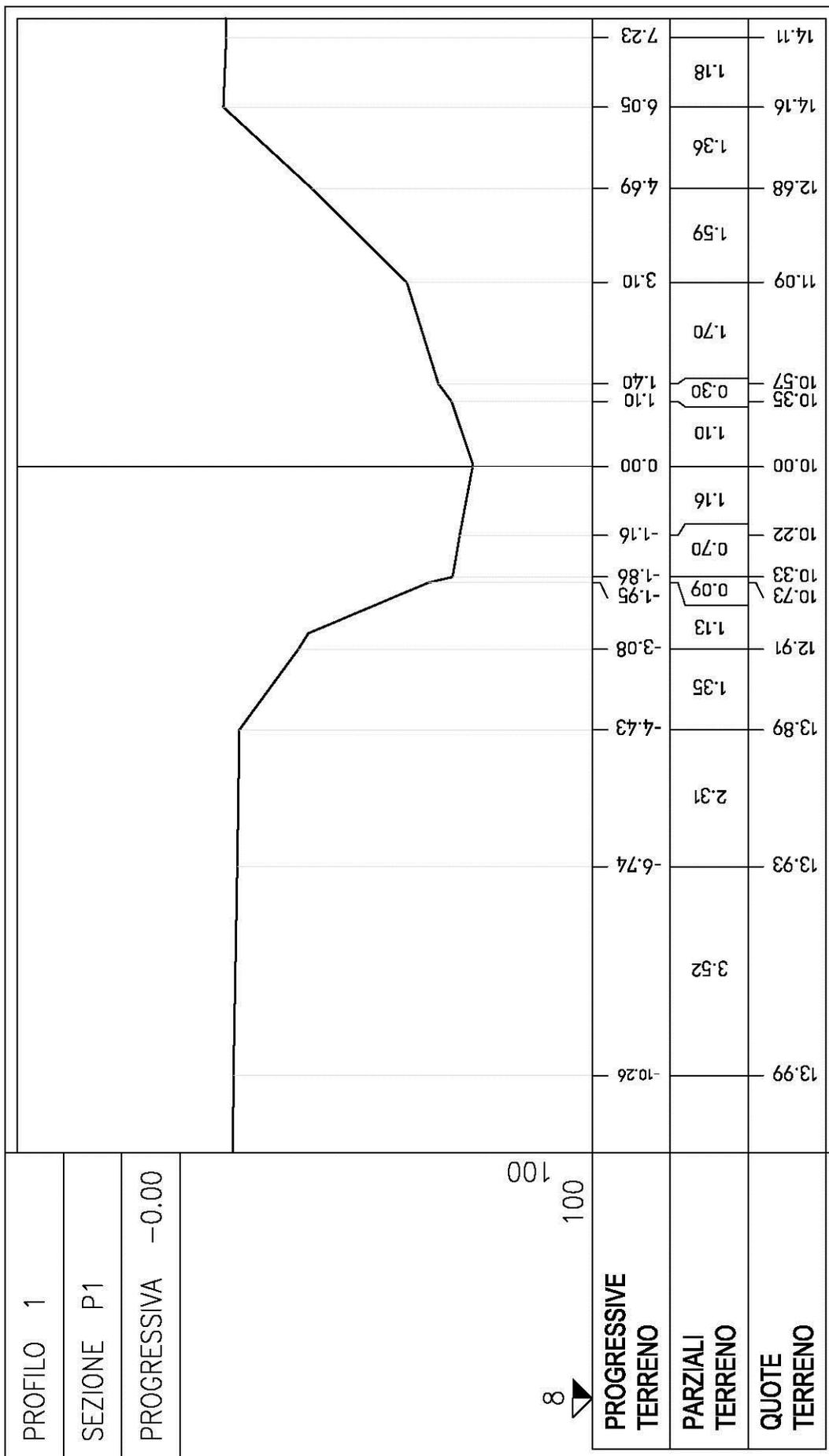
$$i_{\text{med}} = \Delta h / L = 0,65 / 52,00 = 0,0125$$

da cui $i_{\text{med}} = 1.25\%$

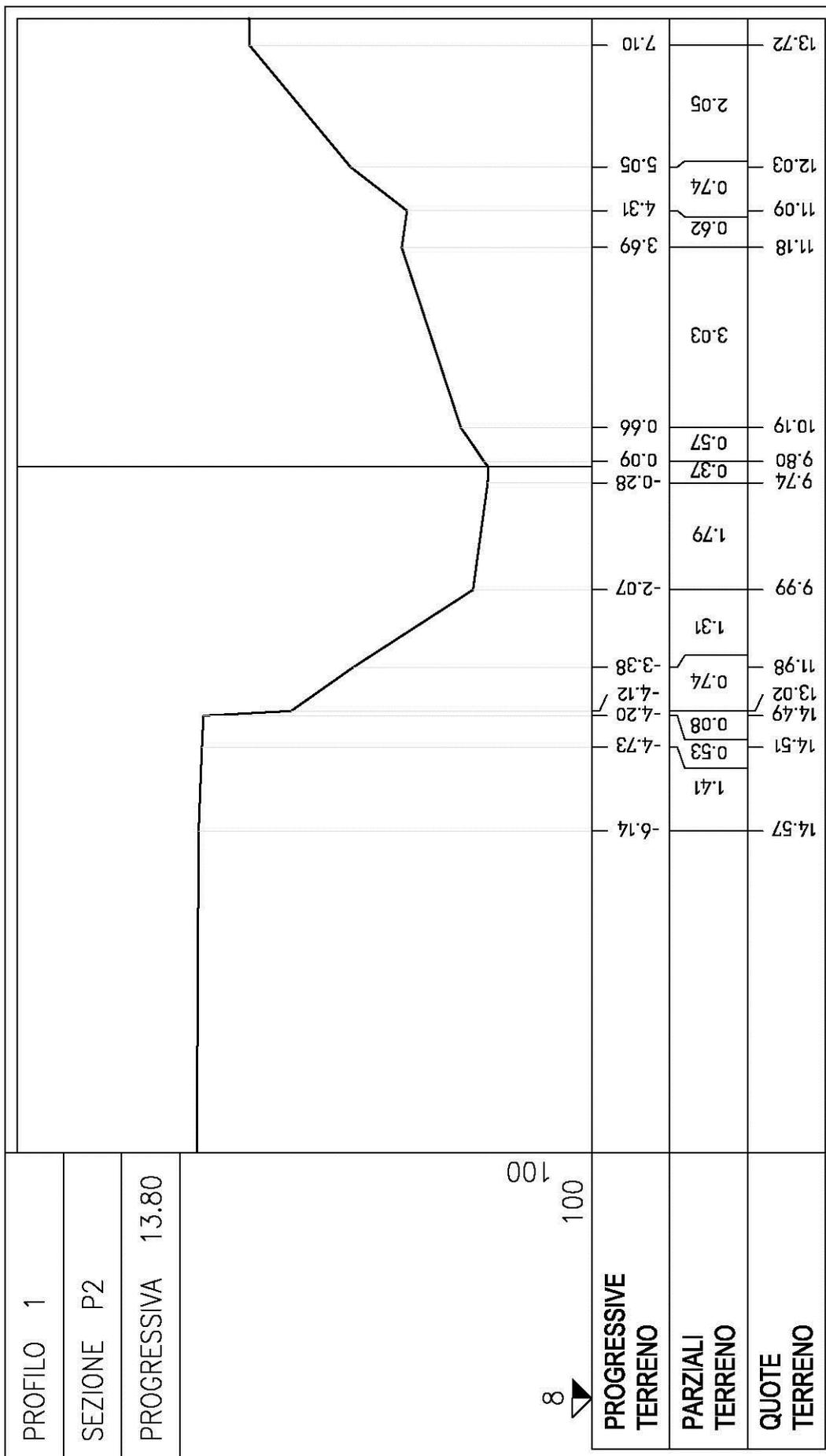
tale valore potrà essere assunto alla base delle verifiche idrauliche che saranno condotte nei prossimi capitoli.



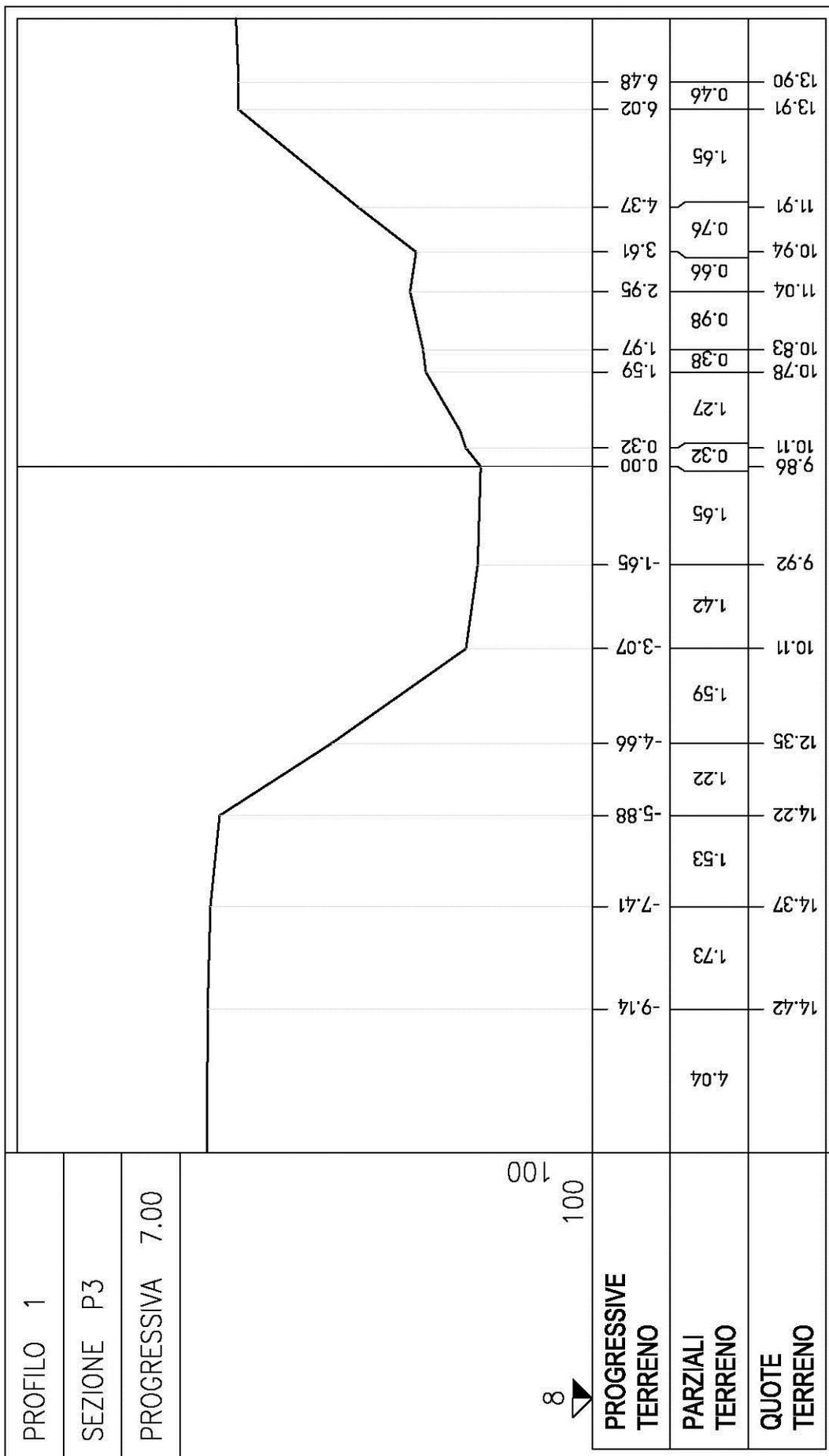
Figura 7 - **Planimetria di rilievo** sovrapposta a foto aerea - Scala 1:250



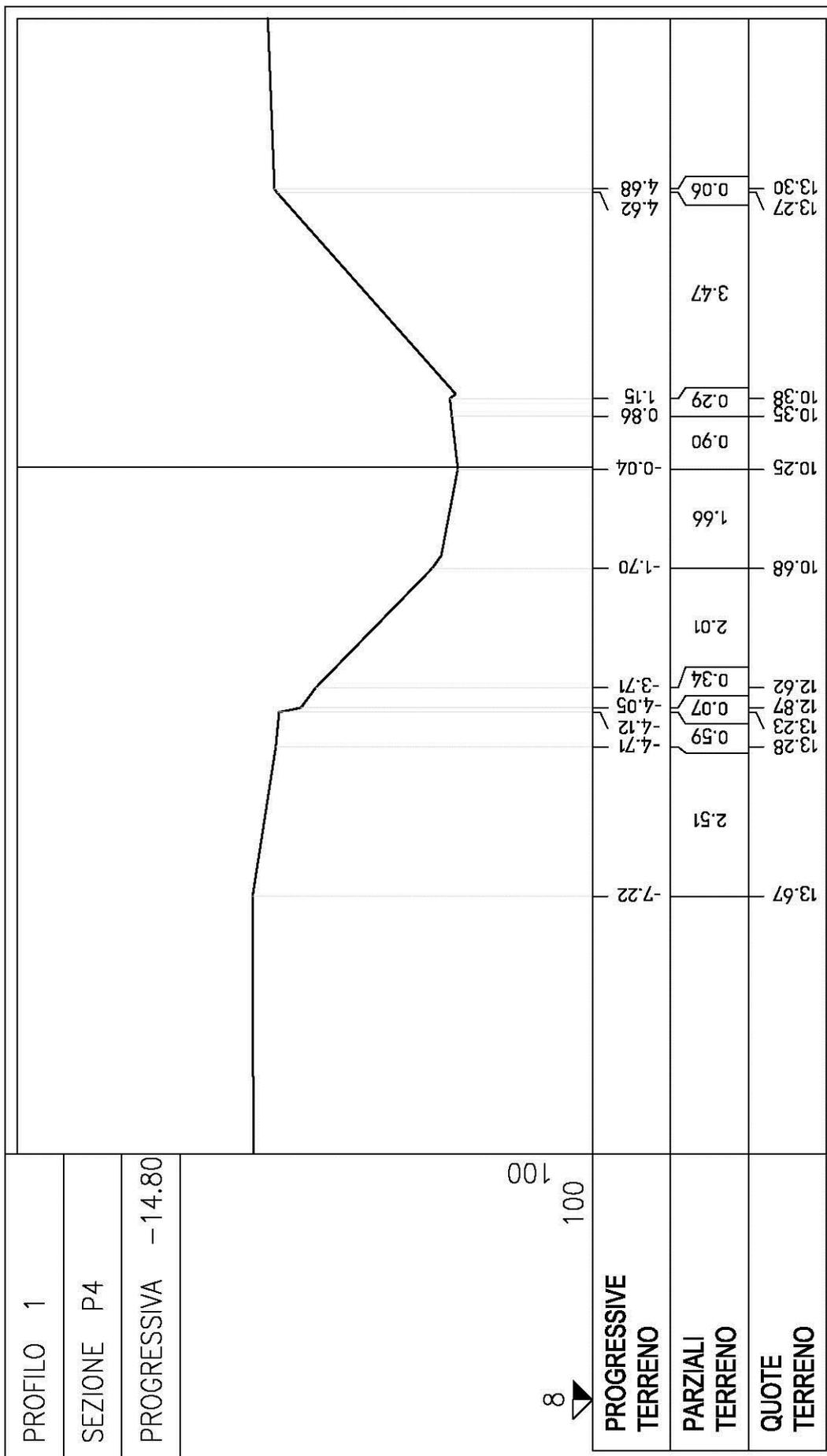
Sezione P 1 – Progressiva ±0.00m, in corrispondenza del ponte ciclopedonale in progetto



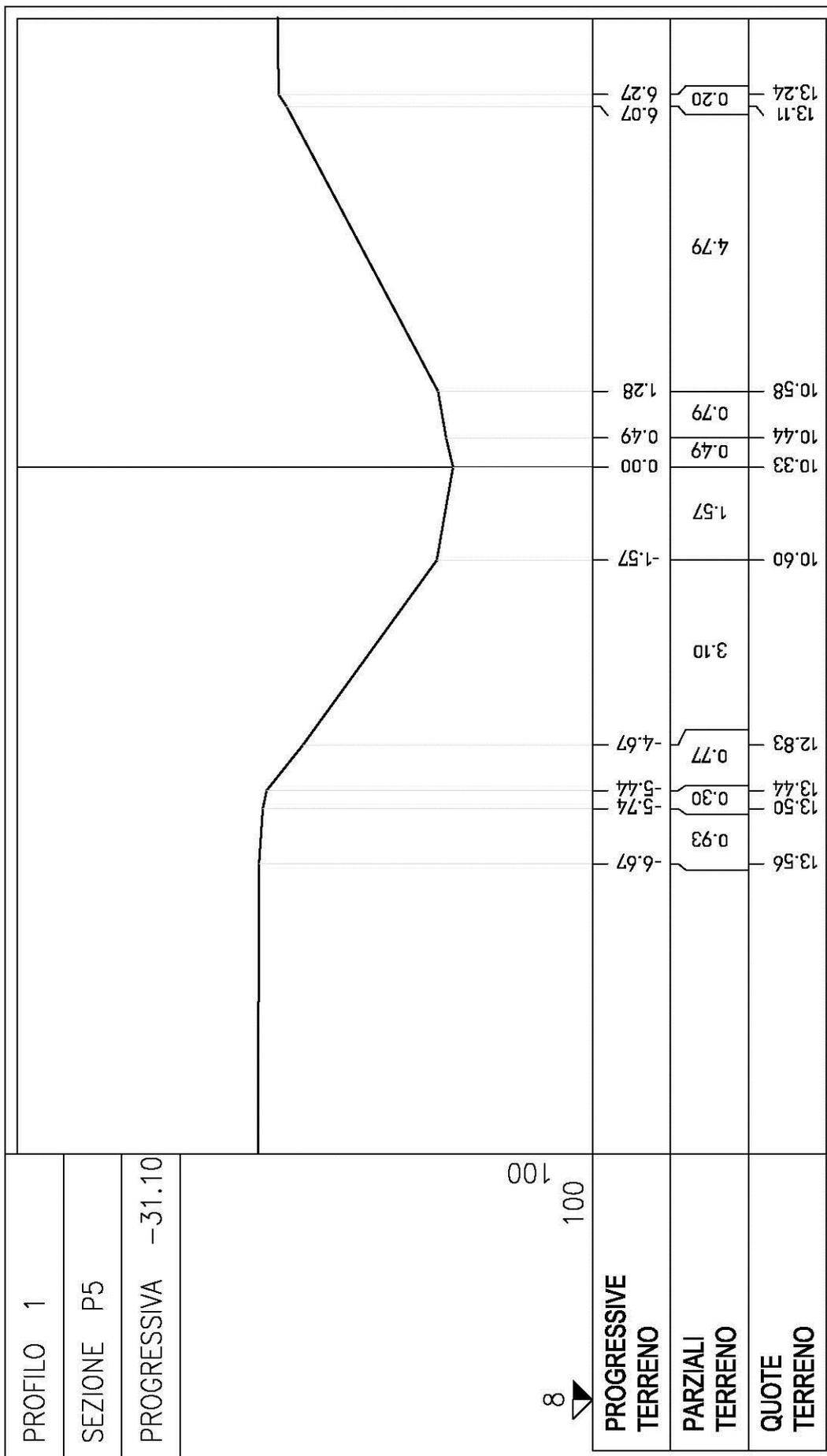
Sezione P 2 – Progressiva +13.80m, in prossimità del lato di monte della strada Provinciale



Sezione P 3 – Progressiva +7.00m



Sezione P 4 – Progressiva -14.80m



Sezione P 5 – Progressiva -31.10m

4. Verifica idraulica dello stato di fatto

In conformità al punto A.1) dell'Art. 2 della *Direttiva* si dovrà verificare che l'opera non costituisca ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque rispetto allo stato di fatto nel momento della realizzazione dell'opera.

La verifica idraulica sarà svolta per la portata di picco di 60 m³/s, corrispondente a un evento avente tempo di ritorno bicentenario; tale dato, in conformità all'Art. 3 della *Direttiva*, è stato fornito dal *Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica* della Regione Emilia Romagna.

Dalle sezioni P1 ÷ P5, illustrate nelle pagine precedenti, è possibile risalire alla sezione idraulica del corso d'acqua nella zona in analisi e determinare il livello idrico nelle varie sezioni e, in particolare, nella sezione P1 effettuata in corrispondenza al ponte in progetto.

I parametri d'ingresso sono:

- | | |
|--|--|
| 1. $i_{med} = 1.25\%$ | determinato nel capitolo 3 |
| 2. larghezza della base dell'alveo [m] | determinata dalle sezioni grafiche |
| 3. pendenza della riva sinistra | determinata dalle sezioni grafiche |
| 4. pendenza della riva destra | determinata dalle sezioni grafiche |
| 5. coefficiente di Manning = 0.035 | tratto dal ASCE Manual of Practice No. 60 |
| 6. Portata = 60 m ³ /s | fornito dal SDdSdCeB |
| 7. Livello idraulico [m] | determinato con FHWA Urban Design Program, HY-22 |

I risultati ottenuti sono:

- Sezione idraulica [m²]
- Velocità media [m/s]
- Larghezza al pelo libero [m]
- Raggio idraulico [m]
- Numero di Froude

Nelle pagine seguenti sono riportati i risultati delle verifiche effettuate per le sezioni dello stato di fatto.

In particolare, per la sezione P1, il livello idraulico per la portata di picco vale 2.68 m, ovvero il pelo libero si trova alla quota (riferita al sistema di rilievo):

$$Q1_{pl} = +12.90 \text{ m}$$

L'intradosso del ponte ciclopodoneale in progetto dovrà garantire un adeguato franco da tale quota altimetrica.

In sintesi, i livelli idraulici e le quote di pelo libero per le 5 sezioni analizzate sono:

Sezione P1:	Livello = 2.68 m	Quota pelo libero = +12.90 m
Sezione P2:	Livello = 2.54 m	Quota pelo libero = + 12.40 m
Sezione P3:	Livello = 2.40 m	Quota pelo libero = + 12.38 m
Sezione P4:	Livello = 2.69 m	Quota pelo libero = + 13.03 m
Sezione P5:	Livello = 2.42 m	Quota pelo libero = + 12.89 m

4.1. Risultati delle verifiche idrauliche

Sezione P1:

FHWA Urban Drainage Design Program, HY-22
HYDRAULIC PARAMETERS OF OPEN CHANNELS

Trapezoidal, Rectangular, or Triangular X-Section
Date: 30/03/2017

Project No. :4208
Project Name.:Percorso ciclopedonale sul Rio Marzatore
Computed by :Ing. Andrea Albertini

INPUT PARAMETERS

1.	Channel Slope (m/m)	0,0125
2.	Channel Bottom Width (m)	2,84
3.	Left Side Slope (Horizontal to 1)	0,89
4.	Right Side Slope (Horizontal to 1)	1,12
5.	Manning's Coefficient	0,035
6.	Discharge (cfs)	60,00
7.	Depth of Flow (m)	2,68

OUTPUT RESULTS

	Cross Section Area (m*m)	14,84
	Average Velocity (m/sec)	4,04
	Top Width (m)	8,24
	Hydraulic Radius (m)	1,42
	Froude Number	0,96

Sezione P2:

FHWA Urban Drainage Design Program, HY-22
HYDRAULIC PARAMETERS OF OPEN CHANNELS

Trapezoidal, Rectangular, or Triangular X-Section
Date: 30/03/2017

Project No. :4208
Project Name.:Percorso ciclopedonale sul Rio Marzatore
Computed by :Ing. Andrea Albertini

INPUT PARAMETERS

1. Channel Slope (m/m)	0,0125
2. Channel Bottom Width (m)	1,86
3. Left Side Slope (Horizontal to 1)	0,67
4. Right Side Slope (Horizontal to 1)	2,82
5. Manning's Coefficient	0,035
6. Discharge (cfs)	60,00
7. Depth of Flow (m)	2,54

OUTPUT RESULTS

Cross Section Area (m*m)	15,96
Average Velocity (m/sec)	3,76
Top Width (m)	10,71
Hydraulic Radius (m)	1,28
Froude Number	0,98

Sezione P3:

FHWA Urban Drainage Design Program, HY-22
HYDRAULIC PARAMETERS OF OPEN CHANNELS

Trapezoidal, Rectangular, or Triangular X-Section
Date: 30/03/2017

Project No. :4208
Project Name.:Percorso ciclopedonale sul Rio Marzatore
Computed by :Ing. Andrea Albertini

INPUT PARAMETERS

1. Channel Slope (m/m)	0,0125
2. Channel Bottom Width (m)	3,16
3. Left Side Slope (Horizontal to 1)	0,69
4. Right Side Slope (Horizontal to 1)	2,05
5. Manning's Coefficient	0,035
6. Discharge (cfs)	60,00
7. Depth of Flow (m)	2,40

OUTPUT RESULTS

Cross Section Area (m*m)	15,44
Average Velocity (m/sec)	3,88
Top Width (m)	9,72
Hydraulic Radius (m)	1,34
Froude Number	0,98

Sezione P4:

FHWA Urban Drainage Design Program, HY-22
HYDRAULIC PARAMETERS OF OPEN CHANNELS

Trapezoidal, Rectangular, or Triangular X-Section
Date: 30/03/2017

Project No. :4208
Project Name.:Percorso ciclopedonale sul Rio Marzatore
Computed by :Ing. Andrea Albertini

INPUT PARAMETERS

1. Channel Slope (m/m)	0,0125
2. Channel Bottom Width (m)	2,59
3. Left Side Slope (Horizontal to 1)	1,07
4. Right Side Slope (Horizontal to 1)	1,14
5. Manning's Coefficient	0,035
6. Discharge (cfs)	60,00
7. Depth of Flow (m)	2,69

OUTPUT RESULTS

Cross Section Area (m*m)	14,93
Average Velocity (m/sec)	4,02
Top Width (m)	8,53
Hydraulic Radius (m)	1,41
Froude Number	0,97

Sezione P5:

FHWA Urban Drainage Design Program, HY-22
HYDRAULIC PARAMETERS OF OPEN CHANNELS

Trapezoidal, Rectangular, or Triangular X-Section
Date: 30/03/2017

Project No. :4208
Project Name.:Percorso ciclopedonale sul Rio Marzatore
Computed by :Ing. Andrea Albertini

INPUT PARAMETERS

1. Channel Slope (m/m)	0,0125
2. Channel Bottom Width (m)	2,49
3. Left Side Slope (Horizontal to 1)	1,36
4. Right Side Slope (Horizontal to 1)	1,87
5. Manning's Coefficient	0,035
6. Discharge (cfs)	60,00
7. Depth of Flow (m)	2,42

OUTPUT RESULTS

Cross Section Area (m*m)	15,54
Average Velocity (m/sec)	3,86
Top Width (m)	10,33
Hydraulic Radius (m)	1,32
Froude Number	1,01

5. Descrizione del ponte ciclopedonale in progetto

L'opera che consente al percorso ciclopedonale l'attraversamento del Rio Marzatore consiste in un ponte composto da un impalcato ottenuto con una predalle prefabbricata in stabilimento realizzata in CLS armato con armatura pretesa; la struttura è alleggerita con blocchi di polistirolo e completata con una soletta collaborante di 10 cm. Complessivamente l'impalcato avrà uno spessore di 55 cm e sarà dotato di barriere laterali protettive alte 150 cm dal piano viabile.

L'impalcato appena descritto poserà su due spalle in CLS armato costituite da plinti di dimensioni P280 x L320 x H60 cm coronati da paraghiaia alto 100 cm.

Le spalle saranno dotate di fondazioni su pali Ø60 cm profondi 10 m, 4 pali per ogni spalla.

Le fondazioni su pali sono state scelte proprio per eliminare o, quantomeno, minimizzare ogni possibile influenza dell'opera di attraversamento con il corso d'acqua, sia in fase esecutiva che in fase di esercizio:

la posizione in cui vengono realizzati i pali dista più di un metro dai cigli superiori delle ripe spondali e la loro profondità pari a 10 m è tale da scaricare le sollecitazioni della struttura negli strati del terreno inferiori al livello dell'alveo.

; inoltre in alveo non viene realizzata alcuna opera, ne provvisoria, ne definitiva.

Anche il bordo interno delle spalle è collocato a circa 40 cm dai cigli superiori delle sponde e la luce libera tra le spalle vale 11,26 m, maggiore della distanza tra i due cigli superiori che, in tale sezione, vale 10.49 m.

Infine, l'impalcato - prefabbricato in stabilimento - sarà posto in opera mediante l'impiego di autogru che opereranno dal piano stradale e anche le barriere laterali protettive potranno essere montate con l'ausilio di cestello montato su macchina per movimentazione dotata di braccio telescopico.

Da progetto, la quota finita del piano viabile sul ponte ciclopedonale $Q_{\text{piano finito}}$ vale:

$$Q_{\text{piano finito}} = 14.51 \text{ m}$$

Lo spessore dell'impalcato, abbiamo già spiegato, vale 55 cm, quindi la quota dell'intradosso dell'impalcato $Q_{\text{intradosso impalcato}}$ è:

$$Q_{\text{intradosso impalcato}} = 13.96 \text{ m}$$

Se ne desume che il franco idraulico $F_{\text{idraulico}}$, in caso di piena bicentenaria, è superiore al metro e, per la precisione, vale:

$$F_{\text{idraulico}} = Q_{\text{intradosso impalcato}} - Q_{1pl} = 13.96 - 12.90 = 1.06 \text{ m}$$

Vale la pena rilevare il fatto che nelle due sezioni di monte il ciglio superiore delle sponde è posto a quota inferiore a $Q_{\text{intradosso impalcato}}$, con valore minimo pari a 13.24 m, quindi, per portate superiori a quelle di piena bicentenaria, prima di manifestarsi fenomeni di rigurgito, già nello stato di fatto, si verificherebbero esondazioni nell'intorno delle sezioni P4 e P5.

Dalle considerazioni precedenti si evince, quindi, che in nessun caso il comportamento del corso d'acqua viene influenzato dalla costruzione e dalla presenza dell'opera in analisi, quindi, la compatibilità idraulica dell'opera in progetto risulta verificata sia in fase di esercizio (cfr. Art. 2 B.1 della *Delibera*) che in fase di costruzione (cfr. Art. 2 C della *Delibera*).

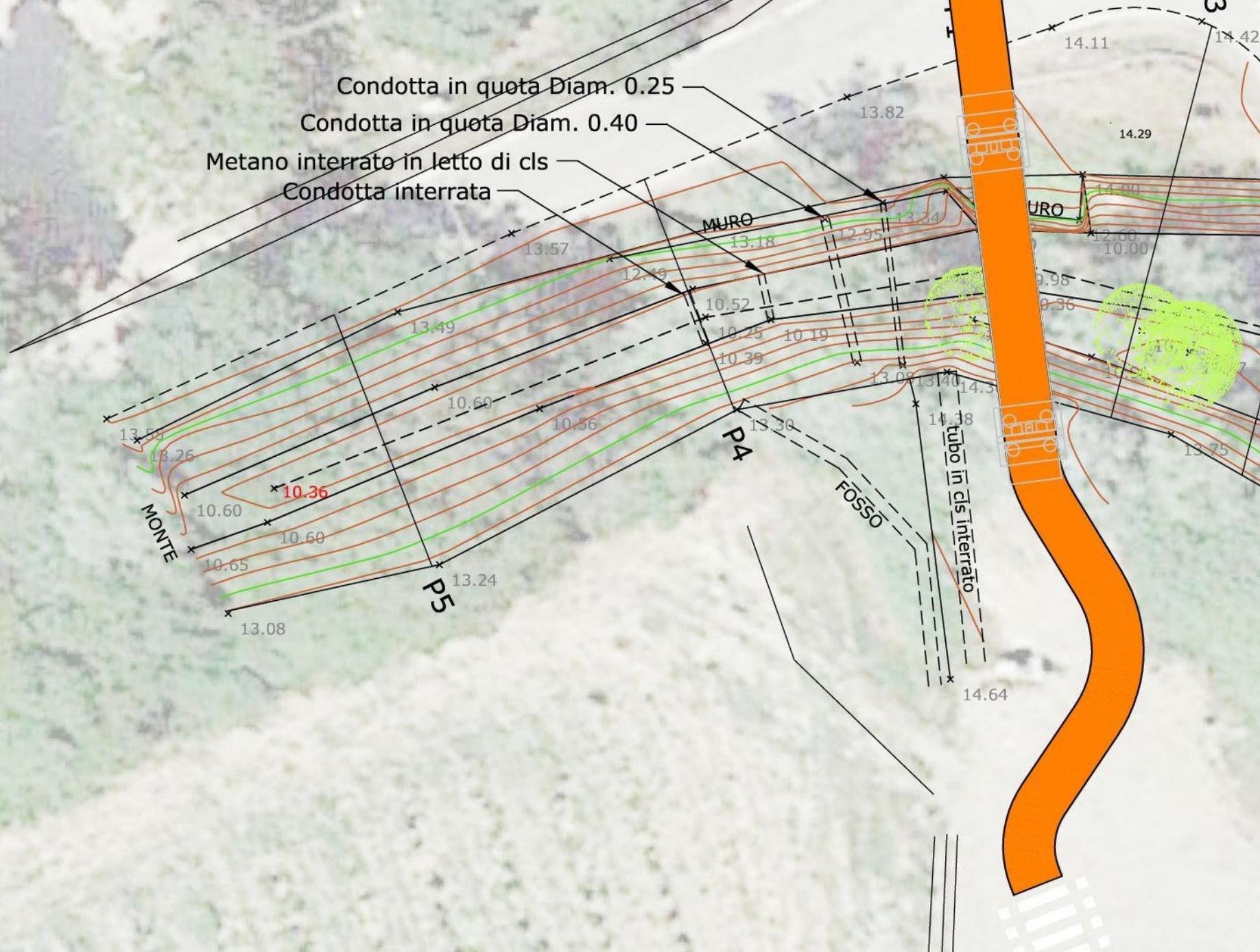


Figura 8 - **Planimetria di progetto** sovrapposta a foto aerea - Scala 1:250

6. Verifica di compatibilità idrobiologica

Il Rio Marzatore è un corso d'acqua a regime fortemente torrentizio; risulta, quindi, esclusa o altamente improbabile la presenza di fauna ittica e di specie anfibe.

Si è, invece, riscontrata la presenza di uccelli che nidificano anche nella vegetazione esistente nei pressi del corso d'acqua. Allo scopo di proteggere tali presenze faunistiche e d'accordo con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità che ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, la realizzazione del manufatto sul Rio Marzatore sarà effettuata esclusivamente nel periodo compreso tra Agosto e Febbraio.



Figura 9 - Immagine a volo d'uccello del Rio Marzatore nell'intorno del ponte ciclopedonale in progetto

L'area in cui si prevede la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua (si veda Figura 9) è già sensibilmente antropizzata con alcune attività agricole estensive e con la presenza delle seguenti arterie stradali: Via Sant'Antonio, Via Rio Marzatore e, soprattutto, Viale Matilde di Canossa (la S.P. n.78), principale via di comunicazione tra Bazzano e Monteveglio.

Come risulta ampiamente descritto nel precedente capitolo, l'opera non interferisce con il corso d'acqua e non modifica i possibili usi dell'acqua nel tratto interessato dall'opera.

Il ponte avrà, inoltre, finitura superficiale in cemento e non in conglomerato bituminoso, eliminando così il problema dovuto al rilascio delle componenti oleose contenute nelle pavimentazioni in asfalto.

La vegetazione è di tipo spontaneo e gli esemplari presenti sono privi di interesse e di alcun pregio, tra l'altro nello scorso mese di ottobre è stata effettuato un intervento di sistemazione spondale che ha implicato una profonda pulizia dalla vegetazione ivi presente (si vedano le fotografie alle pag. 2, 4 e 5).

L'inserimento del ponte ciclopedonale non altererà, quindi, in modo significativo l'ecosistema fluviale risultando compatibile anche sotto il profilo idrobiologico.

7. Conclusioni

Considerato il tipo e le tecniche realizzative del ponte ciclopedonale, nonché lo stato dei luoghi e le caratteristiche del corso d'acqua interessato, si può concludere che la compatibilità dell'opera di attraversamento ciclopedonale del Rio Marzatore è verificata sia idraulicamente che sotto il profilo idrobiologico.

11.26

IMPALCATO



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.